

# COMUNE DI CASNIGO

PROVINCIA DI BERGAMO



## PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI E DELLA PERFORMANCE 2022/2024

### INTRODUZIONE

Le amministrazioni locali sono chiamate ad applicare il principio contabile della programmazione divenuto norma con il Decreto legislativo n. 126/2014, attuando processi di armonizzazione dei diversi sistemi, contabile e di programmazione della gestione. In particolare l'articolo 170 stabilisce che la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) venga sostituita dal DUP (Documento Unico di Programmazione), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente locale. Il DUP è organizzato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), che contiene gli obiettivi strategici che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere durante il suo mandato, e la Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, che costituisce una prima trasformazione della strategia dal piano dispositivo al piano operativo e che trova poi una più dettagliata definizione nella programmazione gestionale, costituita dal Piano della Performance/Piano degli Obiettivi e dal PEG. Nel Piano delle Performance e degli Obiettivi, partendo dalla struttura del DUP e da quanto in esso previsto, vengono pertanto dettagliati gli obiettivi operativi e specifici che l'Amministrazione Comunale intende conseguire nell'anno 2022, affidandone la responsabilità del raggiungimento alle diverse unità organizzative dell'Ente.

Il **Piano della Performance** è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal D.Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi strategici ed operativi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il ***Piano Dettagliato degli Obiettivi*** è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come recentemente novellato dal D.Lgs. 74 del 25 maggio 2017, ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale e fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti.

L'attuazione del ciclo della performance si basa su quattro elementi fondamentali:

- Il piano della performance,
- Il sistema di misurazione e valutazione a livello organizzativo,
- Il sistema di misurazione e valutazione a livello individuale,
- La relazione sulla performance.

Sia il ciclo della performance che il Piano della performance richiamano strumenti di programmazione e valutazione propri degli enti locali: dalle Linee programmatiche di governo discendono le priorità strategiche dell'amministrazione comunale, il DUP, ovvero il Documento di pianificazione di medio periodo, esplicita gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal Bilancio pluriennale, infine, col Piano esecutivo di gestione – art. 169 del D.Lgs. 267/2000 – e col Piano Dettagliato degli Obiettivi – artt. 108 e 197 del D.Lgs. 267/2000 – vengono, da una parte, assegnate le risorse ai Dirigenti e ai Responsabili di Servizio e, dall'altra, individuati gli obiettivi operativi su base annua e gli indicatori per misurarne il raggiungimento attraverso il sistema di valutazione dei dipendenti e dei Dirigenti/Responsabili di Servizio.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi e della performance è composto da una prima parte relativa alla descrizione dell'identità, del contesto interno del Comune e una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'Ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni ed individuare margini di intervento per migliorare l'azione del Comune.

### **CONTESTO ESTERNO** **(popolazione-territorio)**

Il territorio comunale di Casnigo è morfologicamente molto diversificato: si sviluppa in modo longitudinale nella parte centrale della valle Seriana, racchiudendo nei propri confini una zona alluvionale di fondovalle, un altopiano e parti collinari e montuose.

Il principale nucleo abitativo si compone di numerose contrade ed è collocato ad un'altezza di 514 m s.l.m., ai margini sud-occidentali dell'altipiano che caratterizza la val Gandino. Questo pianoro ancora oggi è chiamato dagli abitanti con il nome di "Agher" (da "ager" parola latina che significa campo, campagna), un deposito alluvionale che in passato era coltivato intensamente per la sua fertilità e, oggi, è invece occupato in parte da industrie chimiche e tessili.

Piccoli insediamenti residenziali sono presenti sulle propaggini montuose del pizzo di Casnigo e del monte Farno, su cui si trova la frazione Ronco Trinità, situata nei pressi dell'omonimo santuario.

Altri nuclei sono presenti nel fondovalle, sempre sul lato sinistro del fiume Serio, ad un'altezza di circa 400 m.: si tratta delle frazioni Serio, sottostante il capoluogo, e Mele, posta più a monte, presso le quali sono presenti importanti insediamenti industriali. All'estremità Nord del territorio si trova anche la frazione Colle Bondo, che sorge sull'altro versante della valle tra 800 e 1.100 metri di altezza, e che ancora oggi mantiene una vocazione prettamente agricola.

Per ciò che concerne l'idrografia, oltre al fiume Serio, numerosi sono i corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale. Il principale è la Romna, affluente del Serio da sinistra, che percorre gran parte della val Gandino e che raccoglie le acque di numerosi piccoli rivoli composti dalle acque in eccesso provenienti dalle propaggini circostanti. Oltre a questi vi sono il Re, che rientra nel territorio comunale per poche decine di metri]], e quelli che solcano le piccole vallette laterali, tra le quali la valle delle Sponde, la val Predale, la val Roerida e la val Morino. Nella zona alluvionale è presente anche un canale artificiale che prende vita tra il Ponte del Costone e Mele, attingendo dal fiume Serio, scorrendovi parallelo e rigettandovi le acque pochi chilometri più a valle, dopo aver alimentato alcune piccole centrali ed aziende.

Per quanto riguarda la viabilità, la principale strada presente è la Strada statale 671 della Val Seriana, che attraversa il territorio longitudinalmente da Nord a Sud, facendo da raccordo tra l'alta e la media valle Seriana. Da essa si diramano, in località Serio, la S.P.45 che dal fondovalle sale dalla Ripa Pì permettendo l'accesso al paese, e la S.P.42 della val Gandino. Quest'ultima prende vita in località Baia del Re - La Rasga, nei pressi della confluenza della Romna nel Serio e, prima di entrare nel comune di Lefte, si inerpica lungo via sant'Antonio e raggiunge la zona meridionale dell'agro in cui è posta la zona industriale.

## **LINEE PROGRAMMATICHE**

### **(obiettivi strategici, gestionali, di sviluppo) INDICATORI**

Le linee di mandato sono quelle previste nel Programma elettorale della Lista "IMPEGNO CIVICO" presentate in occasione delle elezioni amministrative del giugno 2018 e specificatamente dettagliate nel Documento Unico di Programmazione.

Il programma del triennio 2022-2024 rappresenta la specificazione degli impegni di inizio mandato, che vanno a coprire anche il periodo eccedente il mandato di questa amministrazione.

La struttura organizzativa si configura come segue:

n. 1 Segretario Generale;

n. 3 Settori - articolati al loro interno in uffici - ai quali fanno complessivamente capo:

per il Settore Amministrativo Finanziario ed il Settore Tecnico due dipendenti comunali incaricati di posizioni organizzative;

per il Settore Demografico Socio Culturale il Segretario Comunale;

per il Servizio di Polizia locale il Comune di Casnigo ha aderito, con decorrenza 1.01.2019, all'Unione Insieme sul Serio con attribuzione del servizio di Polizia Locale e con l'attribuzione di n. 2 dipendenti (n. 1 agente di P.L. in servizio e n. 1 capacità assunzionali per un dipendente di categoria C)

Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme dello Statuto comunale, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta comunale, e funzione di gestione amministrativa attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi.

I Responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati nel Regolamento sull'ordinamento e l'organizzazione degli uffici e servizi e nominati dal Sindaco.

I Responsabili degli uffici e dei servizi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO che comprende i seguenti servizi:

Contabilità generale e bilancio

Contabilità del personale

Tributi locali

Economato

Protocollo  
Commercio  
Segreteria / Organi istituzionali  
Contratti  
Partecipate

SETTORE TECNICO che comprende i seguenti servizi:

Patrimonio mobiliare  
Lavori Pubblici, Manutenzioni e Cimiteri;  
Urbanistica ed Edilizia privata;  
Attività Produttive e SUAP;  
Ambiente e Protezione Civile.

SETTORE DEMOGRAFICO SOCIO CULTURALE che comprende i seguenti servizi:

Demografico e Statistico;  
Elettorale;  
Notifiche;  
Servizi informativi  
Istruzione;  
Biblioteca comunale,  
Attività culturali;  
Attività Ricreative e Sportive;  
Servizio Sociale (per le funzioni residuali non esercitate in forma associata nell'ambito del Servizio sociale dei Comuni (SSC))

### **Mandato istituzionale e missione.**

Il Programma di Mandato costituisce il punto di partenza del processo di pianificazione strategica. Esso contiene, infatti, le linee essenziali che dovranno guidare l'Ente nelle successive scelte. L'altro importante strumento di programmazione adottato dal Comune è il Documento Unico di Programmazione (DUP) che è lo strumento di programmazione strategica e operativa, con cui si unificano le informazioni, le analisi e gli indirizzi della programmazione. Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali. L'aggettivo "unico" chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo

documento, posto a monte del Bilancio di previsione finanziario, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio di Previsione, del PEG e la loro successiva gestione. A differenza della previgente Relazione previsionale e programmatica, il DUP non è un allegato al bilancio di previsione ma un atto a sé stante, approvato a monte dello stesso. Il Comune di Casnigo ha approvato il DUP 2022-2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.10.2021 e il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7 del 16.03.2022.

### ***La performance.***

Il Comune di Casnigo, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con i cittadini e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale, che coprono tutte le aree di attività.

A partire dagli obiettivi strategici contenuti nel programma di governo dell'Amministrazione, gli obiettivi specifici sono individuati dall'organo collegiale dell'Ente ossia la Giunta comunale e assegnati ai Responsabili dei servizi.

Gli obiettivi strategici sono pertanto declinati in obiettivi operativi annuali. Agli obiettivi operativi sono associati indicatori con i relativi target/valori attesi.

### ***Analisi del contesto esterno.***

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia al Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio della programmazione finanziaria 2021/2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27.10.2021 e alla successiva nota di aggiornamento approvata con deliberazione C.C. n. 7 del 16.03.2022.

### ***Analisi del contesto interno.***

Il contesto interno dell'Ente presenta criticità e punti di forza legati entrambi alla disponibilità di capitale umano. Le criticità sono dovute all'attribuzione di sempre nuove funzioni, ad esempio quelle in materia di anticorruzione e trasparenza che vanno ad aggiungersi alla ridotta consistenza numerica del personale dell'Ente, all'intrecciarsi dei vincoli normativi generali e specifici imposti dalla legge nei diversi settori in cui l'Ente opera, che complicano le procedure dello stesso. I punti di forza, invece, attengono alla qualità e alla motivazione del personale, vero capitale umano, sempre disponibile a percorsi formativi coerenti con i compiti da svolgere e ad esperienze che valorizzano i profili di interdisciplinarietà delle materie trattate.

Il ***Piano Dettagliato degli Obiettivi e della performance*** e il ***Piano Esecutivo di Gestione finanziario*** (PEG finanziario) costituiscono quindi nell'ordine temporale gli ultimi documenti di programmazione del Comune. Il primo declina gli obiettivi strategici esecutivi di ciascun Settore dell'Ente derivanti dagli indirizzi strategici fissati nel D.U.P. unitamente agli obiettivi della gestione ordinaria e il PEG finanziario assegna dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi per l'attuazione degli obiettivi esecutivi strategici ed ordinari. Questa "unificazione organica" dei due documenti programmatici è coerente, come accennato, alla previsione normativa

del novellato art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000, introdotta dal D.L. 174/2012, convertito nella L. 213/2012, il quale prevede appunto, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, una unificazione organica sia del Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL, che del Piano della Performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e del Piano esecutivo di gestione.

Il PDO e della performance unificato organicamente al PEG finanziario può essere considerato quindi come un documento che dettaglia ulteriormente quanto stabilito nel DUP, assegnando risorse, responsabilità e obiettivi esecutivi specifici e concreti ai Responsabili. Esso deve essere deliberato nella prima seduta di Giunta dopo l'approvazione del bilancio di previsione da tenersi entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione ed ha lo stesso orizzonte temporale del bilancio stesso.

Nel presente Piano Dettaglio degli Obiettivi e della Performance è messa in evidenza questa relazione e pertanto tutti i documenti che formano il sistema di Bilancio (DUP - Bilancio di Previsione - PEG) risultano essere completamente allineati.

#### **GLI OBIETTIVI E GLI INDICATORI**

Il dettato normativo dell'art. 5 del D. Lgs. 150/2009, comma 2, individua le caratteristiche specifiche di ogni obiettivo e cioè che gli stessi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Ogni obiettivo pertanto deve rispondere a quattro parametri:

- 1) temporale;
- 2) finanziario - economico;
- 3) quantitativo e qualitativo;
- 4) raggiungimento del risultato

che sono indice di miglioramento significativo della qualità dei servizi e dell'utilità della prestazione.

In tale ottica questa Amministrazione ha ritenuto di individuare nel presente Piano tra tutti gli obiettivi sopra enunciati quelli oggetto di performance perché rientranti nei parametri di valutazione suddetti e di conseguenza gli stessi consentono l'applicazione in toto della norma permettendo così la corretta suddivisione dei fondi destinati al sistema di premialità qualitativa.

### *TREND E RISULTATI ATTESI*

Come già esplicitato l'aspirazione del Comune di Casnigo è quella di continuare ad erogare tutti i servizi già consolidati negli anni passati, con la continua ricerca di maggiore economicità nelle forme di gestione adottate non influenzando comunque in modo negativo sulla qualità dei servizi.

Per raggiungere tale scopo sono già state predisposte convenzioni con enti diversi in tutti i settori dove la convenzione con altri Enti ha consentito delle effettive economie di spesa con una gestione di alto livello.

Sono poi stati imposti alcuni tipi di gestione dei servizi sovra comunali sicuramente più esosi per le casse comunali

L'obiettivo dell'amministrazione è evitare che i servizi erogati vengano ridotti o ne venga ridotta la loro qualità per far fronte alla perdurante crisi economica che ha tagliato le risorse a disposizione. Particolare attenzione alla cura dell'ambiente e delle strutture.



## OBIETTIVI PROGRAMMATI E RISULTATI ATTESI - ANNO 2022

OBIETTIVO	ATTIVITA'	INDICATORE	DESCRIZIONE IN DETTAGLIO / TARGET	SETTORE COINVOLTO / PESO
<b>Mantenimento e miglioramento del complesso dei servizi comunali nei confronti dell'utenza in termini di qualità, efficienza ed efficacia.</b>	Miglior utilizzo delle risorse umane di tutti i settori, con valorizzazione delle competenze del personale coinvolto.	<i>Spostamento del personale secondo le indicazioni dell'amministrazione: Indicazioni/realizzazioni e</i> <b>100%</b>	Negli ultimi anni si è verificato una continua riduzione del personale dipendente senza che si procedesse a nuove assunzioni. Nell'ambito di tale situazione l'amministrazione, in collaborazione con i responsabili dei settori, definisce una redistribuzione del personale tra i diversi settori, cercando di valorizzare le competenze acquisite nel tempo dal personale coinvolto per mantenere la qualità del servizio, cercando, ove possibile, di migliorarne gli standard.	Settore A.F. 30 <hr/> Settore D.S.C. 30 <hr/> Settore tecnico 10
<b>Adozione del PTPCT 2022/2024 alla luce dell'orientamento approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 02.02.2022</b>	Alla luce dell'orientamento approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 02.02.2022 necessita rivedere il PTPCT 2021/2023 provvedendo ad aggiornarlo con le novellate indicazioni; nel dettaglio è necessario: - ordinare le sequenze del Piano con i punti trattati nell'orientamento; - eliminare dai punti essenziali quanto non deve essere inserito e che invece era oggetto di inserimento obbligatorio nei precedenti Piani; - rielaborazione dell'analisi del contesto esterno ed interno con le nuove indicazioni; - aggiornamento delle schede di monitoraggio e della trasparenza.	<i>Approvazione del PTPCT entro il</i> <b>30.04.2022</b>	<b>L'ANAC nel PNA 2019</b> , per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, <b>AVEVA PREVISTO</b> che i comuni potessero provvedere all'adozione del PTPCT con <b>modalità semplificate</b> . In tali casi, l'organo di indirizzo politico avrebbe potuto adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermava il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione potevano essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si fosse reso necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.  Alla luce dell'orientamento del 02.02.2022 tutte le indicazioni precedenti risultano non più applicabili per cui gli uffici dalla data di uscita delle disposizioni ed entro il 30.04.2022 devono attivarsi per fare tutte le modifiche richieste quale struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione e della Corruzione presente presso la sede comunale per poche ore settimanali.	Settore A.F. 10 <hr/> Settore tecnico 5

OBIETTIVO	ATTIVITA'	INDICATORE	DESCRIZIONE IN DETTAGLIO / TARGET	SETTORE COINVOLTO / PESO
<p><b>(Obiettivo di mantenimento)</b>  <b>Miglioramento dell'attività di front-office dell'ufficio demografico.</b></p>	<p>Digitalizzazione nel data-base del programma Halley dei Registri di Stato Civile cartacei - atti di morte.</p>	<p><i>Inserimento atti di morte</i>  <b>90%</b></p>	<p>Inserimento degli atti di morte cartacei e relativa archiviazione digitale nel software Halley a partire dall'anno 1990 sino al 1949. Tale attività consentirà di produrre i certificati richiesti con precisione e maggior celerità, con conseguente abbattimento dei tempi di attesa del cittadino, senza dover di volta in volta trascrivere l'atto dal registro cartaceo a supporto informatico.</p>	<p>Settore D.S.C.  5</p>
<p><b>Utilizzare dati univoci e certificati in tutte le procedure a disposizione di tutti gli Uffici Comunali per la programmazione delle loro attività istituzionali.</b></p>	<p>Controllo, aggiornamento e allineamento dati della toponomastica comunale.</p>	<p><i>Allineamento dati toponomastica</i>  <b>90%</b></p>	<p>Il progetto ha come obiettivo l'aggiornamento, il raggiungimento ed il mantenimento dell'allineamento dei dati nella TOPONOMASTICA comunale (aree di circolazione e numeri civici) presenti nel gestionale Halley con l'ANNCSU (odonimi – vie e accessi presenti nell'Archivio Nazionale dei numeri civici e delle strade urbane).</p> <p>Vengono effettuate le sistemazioni di bonifica delle anomalie, assegnazioni e integrazioni dei nuovi civici in riferimento agli I.S. e ai subalterni catastali esistenti, risolte le criticità e i disallineamenti riscontrati, integrando le due banche dati (Halley e ANNCSU) con il fine di allinearle e predisporre i giusti dati per il caricamento nel portale Sister. Attraverso la cooperazione in teleassistenza e remoto con operatore comunale Responsabile della Toponomastica e operatore Halley si prevede di reperire i dati nel portale Sister ed il loro caricamento nella procedura Halley in modo da effettuare un riscontro tra i due database ed evidenziarne eventuali incongruenze.</p> <p>Tale controllo, revisione e allineamento è fondamentale in quanto vi è la certezza di utilizzare dati univoci e certificati in tutte le procedure a disposizione di tutti gli Uffici Comunali per la programmazione delle loro attività istituzionali (ufficio elettorale – ufficio tributi – ufficio tecnico – ufficio commercio), l'Ufficio Demografico è in grado di aggiornare ANPR con gli indirizzi qualitativamente migliori, l'Ufficio Tributi (Imu, Tari, ecc.) potrà utilizzare gli indirizzi bonificati presenti nelle forniture del catasto fabbricati.</p>	<p>Settore A.F.  10</p> <hr/> <p>Settore D.S.C.  20</p> <hr/> <p>Settore tecnico  10</p>

OBIETTIVO	ATTIVITA'	INDICATORE	DESCRIZIONE IN DETTAGLIO / TARGET	SETTORE COINVOLTO / PESO
<p><i>(Obiettivo di mantenimento)</i></p> <p><b>Ottimizzazione del coordinamento, controllo e gestione delle attività svolte dal servizio tecnico nell'ambito dei lavori pubblici</b></p>	Gestione delle Opere Pubbliche	<i>Esecuzione dei lavori nel rispetto dei cronoprogrammi</i>	Il progetto mira ad ottimizzare la qualità del servizio reso dal personale tecnico del Settore anche e soprattutto alla luce della riduzione del personale assegnato all'ufficio e al cambio del Tecnico Comunale. E' finalizzato ad ottenere un maggior controllo, coordinamento e gestione delle attività svolte internamente al settore nonché di quelle svolte dalle ditte appaltatrici di lavori. Il progetto è mirato, altresì, al miglioramento del controllo sull'esecuzione degli appalti e puntuale applicazione delle penali in caso di inadempienze contrattuali con conseguenti introiti per l'Amministrazione.	Settore tecnico 20
<p><b>Identificazione dei possibili livelli di coinvolgimento del comune nella realizzazione dei progetti PNRR</b></p>	Analisi delle diverse aree per definire quelle d'interesse e reperimento supporto tecnico nella redazione degli eventuali progetti	<i>Presentazione dei progetti individuati come realizzabili 100%</i>	<p>Le possibilità di successo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle politiche di coesione nazionali ed europee passano in buona parte dalla capacità che le amministrazioni pubbliche dimostreranno nel saper presentare e attuare i progetti. Circa 66 miliardi di euro, pari a un terzo del totale dei fondi messi a disposizione dal PNRR, sono riservati a investimenti affidati alla gestione dei territori.</p> <p>Il PNRR si struttura in quattro aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi generali</li> <li>• Riforme e Missioni</li> <li>• Attuazione e monitoraggio</li> <li>• Valutazione dell'impatto macroeconomico</li> </ul> <p>Il PNRR annovera tre priorità trasversali condiviso a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale) e si sviluppa lungo 16 Componenti, raggruppate in sei missioni: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura; Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute. Per ogni Missione sono indicate le riforme necessarie per una più efficace gestione e realizzazione degli interventi. A sua volta, si distinguono 63 riforme all'interno del Piano, suddivise in riforme orizzontali, riforme abilitanti, riforme settoriali e riforme concorrenti.</p>	<p>Settore A.F. 10</p> <hr/> <p>Settore D.S.C. 5</p> <hr/> <p>Settore tecnico 15</p>

**PROGETTI EX ART. 67 NUOVO CCNL (già art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999)**

L'articolo 67 del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del comparto "Regioni – Autonomie locali" sottoscritto il 21.05.2018 lascia la possibilità di destinare risorse aggiuntive per «*il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance, (...) al fine di sostenere i correlati oneri del trattamento accessorio del personale*». Questa amministrazione intende, in applicazione alle possibilità previste dal nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) realizzare i propri obiettivi programmatici avvalendosi delle risorse umane e finanziarie disponibili e nel rispetto della normativa legislativa vigente provvedendo a quantificare le risorse da prevedere nel fondo per le risorse decentrate per l'anno 2022 per complessivi € 4.500,00.

Specificato, in particolare, che è proposito di questa Amministrazione attuare:

<b>PROGETTI</b>	<b>DESCRIZIONE IN DETTAGLIO / TARGET</b>	<b>SETTORE COINVOLTO BUDGET</b>
<b>ABBANDONO DELLA TENUTA DELLO SCHEDARIO ANAGRAFICO CARTACEO E TENUTA DEL SERVIZIO ANAGRAFICO ATTRAVERSO ELABORATI ELETTRONICI</b>	<p>Il progetto consiste nell'aggiornamento manuale dell'archivio anagrafico cartaceo, e della tenuta delle informazioni contenute nelle schede individuali, di famiglia e di convivenza, dichiarazioni di mutazioni anagrafiche e documenti, che compongono l'anagrafe, e gestione dello stesso in forma elettronica da proporre alla Giunta Comunale, al Ministero degli Interni ed alla Prefettura.</p> <p>Attivare le operazioni per la messa in atto di particolari misure di sicurezza idonee a garantire nel tempo la perfetta conservazione e la disponibilità dei supporti elettronici contenenti le posizioni anagrafiche dei cittadini, indicate dal comma 2 dell'art. 23 del regolamento anagrafico.</p> <p>Prevedere la sospensione dell'aggiornamento e tenuta manuale delle posizioni anagrafiche la conservazione dell'archivio anagrafico presso l'archivio corrente dell'Ufficio Anagrafe e archivio di deposito per l'Ufficio Anagrafe nell'archivio comunale con decorrenza dalla data che deve essere prefissata dalla Giunta Comunale.</p> <p>Semplificare e snellire, in metodi e tempi, le attività di aggiornamento, variazione, integrazione e conservazione delle schede individuali, di famiglia e di convivenza, dichiarazioni di mutazioni anagrafiche e documenti che compongono l'anagrafe, come stabilito dal D.P.R. 239/1989, mediante utilizzo di nuove tecnologie.</p> <p>L'abbandono della tenuta dello schedario anagrafico cartaceo e la tenuta del servizio anagrafico attraverso elaborati elettronici, consentendo la gestione dello schedario anagrafico in forma elettronica presenterà rilevanti vantaggi: notevole risparmio sui materiali di cancelleria (schede AP/5 e schede AP/6, ecc.), sui</p>	<p><b>Settore Demografico Socio Culturale (ufficio anagrafe)</b></p> <p><b>€ 930,00</b></p>

	<p>materiali di stampa (etichette, carta, toner, ecc.); rapidità di inserimento ed elaborazione, migliore tempistica nella formazione documentale e rilascio certificazioni, risparmio e miglior utilizzo delle risorse umane.</p>	
<p><b>MISURE A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEL RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI STATALI IN FAVORE DEI COMUNI</b></p>	<p>Con la Legge di bilancio 2021, legge 178/2020, è stato previsto un incremento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale, finanziando, ai sensi dell'art. 1 comma 791, una quota specificamente destinata al potenziamento dei servizi sociali esclusi gli asili nido. Il "peso" di tale voce di dettaglio del FSC ed il meccanismo di assegnazione della stessa diventano, chiaramente, di fondamentale importanza per la programmazione della gestione e del miglioramento dei servizi sociali sul territorio comunale.</p> <p>Con il DPCM 1 luglio 2021, in relazione al comma 792 Legge 178/2020, e alla nota tecnica "Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto", riferiti ai fabbisogni standard indicati dalla Commissione tecnica (CTSS), vengono indicati gli obiettivi di servizio di ciascun Comune per il potenziamento dei servizi sociali, connessi all'erogazione del Fondo Solidarietà Comunale.</p> <p>L'avvenuta realizzazione del progetto di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio di cui al comma 2, integrata dalla relazione ivi prevista, da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica.</p>	<p><b>Settore Demografico Socio Culturale</b></p> <p><b>€ 560,00</b></p>
<p><b>ASSEGNAZIONE DELLE LICENZE DISPONIBILI PER NOLEGGIO CON CONDUCENTE NCC</b></p>	<p>Da tempo il Comune di Casnigo è titolare di n. 5 licenze d'esercizio per il pubblico servizio di autonoleggio da rimessa (n. 4 NCC e n. 1 autobus). Di tali 5 licenze due risultano non assegnate. E' volontà dell'amministrazione provvedere all'istruttoria, stesura, pubblicazione del Bando per l'assegnazione di n. 2 (due) autorizzazioni per il servizio pubblico di autonoleggio con conducente e conseguente assegnazione.</p>	<p><b>Settore Amministrativo Finanziario (ufficio commercio)</b></p> <p><b>€ 390,00</b></p>
<p><b>ATTIVAZIONE E GESTIONE INCASSI IN FORMATO DIGITALE (PAGOPA)</b></p>	<p>La gestione centralizzata dei pagamenti attraverso pagoPA rende più efficiente il sistema di incasso dell'Ente generando risparmi nei tempi di gestione e garantendo l'immediatezza dell'incasso. Con pagoPA, l'Ente può monitorare in tempo reale tutti gli incassi e, grazie alla riconciliazione automatica del pagamento rispetto alla posizione debitoria, ha sempre la certezza che le somme dovute da parte dei cittadini siano state pagate ed incassate.</p> <p>Con pagoPA, l'Ente risparmia sui costi diretti di gestione del sistema di incasso. Inoltre, riduce i costi indiretti derivanti da una non corretta gestione dei pagamenti</p>	<p><b>Settore Amministrativo Finanziario (Ufficio ragioneria)</b></p> <p><b>Settore Demografico Socio Culturale</b></p>

	(pagamento in contanti, spostamenti, recupero del credito, sanzioni, etc.). L'esecuzione del progetto di servizio deve essere certificato attraverso l'attivazione della gestione degli incassi, dei diversi settori, con il PagoPA anche con l'utilizzo dei software in dotazione, adeguatamente aggiornati.	<b>€ 1.225,00</b>
<b>PULIZIA DEI SENTIERI E MANUTENZIONE DELL'ARREDO URBANO</b>	Il progetto della pulizia dei sentieri e della gestione e manutenzione dell'arredo urbano, è finalizzato a rilanciare, valorizzare promuovere lo spazio urbano/ pubblico, un luogo inteso come spazio non solo architettonico, ma anche come realtà materiale di immediato godimento per il cittadino. Il progetto consiste nella pulizia dei sentieri (tagliare l'erba, sistemare gli arbusti e gli alberi; togliere i rami caduti (per esempio) per effetto della neve; liberare i percorsi da ostacoli inattesi; eliminare i detriti, pulire i sentieri. E poi ci sono anche i "fattori umani", perchè spesso e volentieri visitatori assai poco educati gettano rifiuti. Eventualmente potrebbero esserci delle staccionate e/o muretti da risistemare) e nella manutenzione dell'arredo urbano (una verifica periodica (bulloneria, ganci, parti in legno, saldature, ecc), riparazione e sistemazione, pulizia degli arredi mediante lavaggio con idropulitrice, verniciature di parti in legno e ferro).	<b>Ufficio tecnico Squadra operai</b>  <b>€ 930,00</b>
<b>(Progetto di mantenimento)</b> <b>RICERCA BANDI DI FINANZIAMENTO</b>	I bilanci comunali, in particolare dei comuni più piccoli sono sempre più in carenza di risorse, proporzionate agli obiettivi che ciascuna amministrazione si prefigge. Per questo gli uffici comunali sono invitati a continuare nel tener monitorato, anche nel corrente esercizio, tutte le possibilità di finanziamento presenti nelle piattaforme provinciali, regionali, statali ed europee al fine di poter ottenere finanziamenti necessari al perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione. In particolare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si evidenziano le necessità in campo dell'edilizia pubblica, della gestione del territorio e nel settore dell'informatizzazione.	<b>Settore Tecnico</b>  <b>€ 465,00</b>